

agli incontri inerenti le linee guida per la gestione dei boschi nelle aree Natura 2000.

II.7. *Indagini nazionali* — La sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, quali l'indagine sul Mercato fondiario e sugli Immigrati in agricoltura, e nel progetto Spesa pubblica in agricoltura. Per la realizzazione delle indagini ci si avvale di professionisti, cui è demandato il compito di raccogliere le informazioni sul territorio.

III. Progetti internazionali

III.1. Nel 2011 si è concluso il progetto FACEPA - *Farm Accountancy Data Network*, del 7° Programma quadro europeo per la ricerca. L'ultimo dei deliverable (*Implementation, validation and result of the cost of production model using the EU FADN*, Deliverable WP3) è stato rivisto ed ultimato e l'attività dell'istituto è stata illustrata in occasione di una sessione precongressuale del Convegno EAAE che si è tenuto a Zurigo il 30 agosto. Il resoconto delle attività INEA all'interno del progetto sono state raccolte in n volume della collana INEA Studi e Ricerche in fase di referaggio. Inoltre, sempre nell'ambito del progetto FACEPA, è stato redatto un documento riassuntivo delle attività svolte dall'INEA nel progetto, in fase di traduzione e pubblicazione in Bulgaria

III.2. Nel 2011 è iniziata la collaborazione (Luca Cesaro e Sonia Marongiu) ad un Twinning Project in Kosovo finanziato dalla Commissione Europea, inerente il settore forestale (*Further support to sustainable forestry management*). Le attività hanno riguardato la stesura della legge forestale nazionale e l'implementazione di un *forest extension service* per il settore forestale.

IV. Convegni, seminari, pubblicazioni ed analisi

IV.1 Convegni e seminari 2011

1. Cisilino F., Zanoli A., *Principali metodi statistici per l'analisi di impatto: il ruolo della RICA e del campione satellite*, Seminario: la RICA come strumento per la valutazione, Roma, marzo 2011
2. Marongiu S., Cesaro L., Tarasconi L., Florian D., *The use of FADN accounting system to measure the profitability of forestry sector. A practical application*. Paper presentato al Convegno Roma Forest, giugno 2011
3. Marongiu S., Cesaro L., Tarasconi L., Florian D., *RICA-FOR: a pilot project to extend FADN accounting system to forestry sector*, International Symposium IUFRO Viterbo, 19-21 maggio 2011
4. Cesaro L., Marongiu S., Zanoli A., *The application of GECOM model to the Italian FADN (RICA)*, session precongressuale del simposio EAAE di Zurigo, 30 agosto 2011.
5. Marongiu S., *Exchange of experience and knowledge on an accountancy data system for forestry sector and RD measures*, incontro Rete Rurale Europea, Rural Development Programmes and forest-based bioenergy, Punkaharju (Finlandia), 25-27 Ottobre 2011
6. Bakucs L. Z., I. Fertö I., J. Fogarasi, L. Latruffe, Y. Desjeux, E. Matveev, S. Marongiu, M. Dolman and R. Soboh (2011). *EU farms' technical efficiency and productivity change in 1990 – 2006*. Contributed paper presented at the 85th Annual Conference of the Agricultural Economics Society, Warwick, United Kingdom, April 18-20, 2011.
7. Cisilino F., Zanoli A., Bodini A. (2011), *L'analisi d'impatto dei Programmi di Sviluppo Rurale: il ruolo della RICA per il conto fattuale*, XLVIII Convegno SIDEA "Il modello agroalimentare europeo di fronte ai mutamenti dello scenario economico globale", Udine, 29 Settembre – 1 Ottobre 2011

8. Cesaro L. (2011), Elementi di forza e debolezza della governance locale e prime riflessioni sulle novità della programmazione 2014-2020. Relazione introduttiva alla tavola rotonda. Convegno "Sviluppo locale nel territorio delle Dolomiti: il ruolo dei GAL LEADER" EXPO delle Dolomiti, Longarone, 1.10.2011

IV.2 Pubblicazioni 2011 (inclusa quelle in corso)

- Zanolli A. (2011), *Le aziende e le superfici secondo l'ultimo censimento agricolo*, cap. 4 Le coltivazioni e gli allevamenti, Annuario dell'agricoltura italiana INEA, 2011
- Cesaro L., Marongiu S., Zanolli A., (2011), *La stima dei costi di produzione: un'applicazione del modello econometrico sviluppato nel progetto FACEPA*, Agriregioni Europa, n.7
- Cesaro L., Marongiu S., Zanolli A., Arfini F., Donati M., Paris Q. (a cura di Marongiu) (2011), *Application of econometric methodologies and mathematical programming techniques for the estimation of the cost of production in the Italian agriculture using RICA dataset*, Volume Collana INEA Studi e Ricerche, in corso di pubblicazione
- Marongiu S. (2011), *L'attività agricola tra tutela paesaggistica e valorizzazione delle risorse naturali*, in Quaderno Agricoltura Ambiente e Società, Agrisole n.28
- Cesaro L., Marongiu S., Arfini F., Donati M., Paris Q., Cernicchiaro S., Zanolli A. (2011), *The effects of single farm payment on cost function and production function*, Deliverable 6.3 progetto FACEPA
- Cesaro L., Marongiu S., Arfini F., Donati M., Paris Q., Cernicchiaro S., Zanolli A. (2011), *Methodology for the definition of case study farms and model structure for each case study*, Deliverable 6.2 progetto FACEPA
- Marongiu S., *Biodiversità e risorse faunistiche*, in Annuario dell'agricoltura italiana INEA, 2011
- Cisilino F., Zanolli A., Bodini A (2011), *Stimare gli effetti delle politiche di sviluppo rurale attraverso lo Statistical Matching*- Anno 7, Numero 27 Dicembre 2011
- Cesaro L. Romano R. (curatori), *La risorsa forestale negli scenari futuri*, Quaderno INEA in fase di stampa
- Marongiu S. (2011), *Gli insegnamenti dei periodi precedenti di programmazione*, in "La risorsa forestale negli scenari futuri" (a cura di L. Cesaro e R. Romano)
- Chiozzotto F. (2011), *Le posizioni degli attori in campo: scenari possibili*, in La risorsa forestale negli scenari futuri (a cura di L. Cesaro e R. Romano), in corso di pubblicazione
- Cesaro L. (2011), Conclusioni, in "La risorsa forestale negli scenari futuri (a cura di L. Cesaro e R. Romano)", quaderno INEA in pubblicazione.
- Chiozzotto F., Sturla A. (2011), *Liguria*, in Gli strumenti di sostegno a favore dell'agricoltura biologica (a cura di Viganò e Abitabile), in corso di pubblicazione
- Chiozzotto F. (2011), *Germania*, strumenti di sostegno a favore dell'agricoltura biologica (a cura di Viganò e Abitabile), in corso di pubblicazione
- Laura Secco, Riccardo Da Re, Linda Birolo e Luca Cesaro La valutazione della qualità della governance in ambito rurale: prime riflessioni sull'auto-valutazione dei GAL nei LEADER da osservazioni empiriche.

TOSCANA

La Sede regionale per la Toscana è coinvolta in attività di carattere istituzionale, nazionale e locale, in collegamento con iniziative e con soggetti del territorio in cui la sede opera. L'Istituto collabora con la Regione Toscana, l'ARSIA, l'IRPET, le Università e gli altri Istituti ed Enti per l'approfondimento delle conoscenze della realtà toscana e per rispondere alle esigenze della programmazione locale.

Attività istituzionali

La Sede organizza e gestisce le rilevazioni del campione RICA-REA a livello regionale. Nel corso del 2011, ha seguito in tutte le sue fasi la rilevazione dell'Indagine RICA-REA

2010, mediante la quale sono state rilevate 635 aziende sopra le 4 UDE. Al termine della rilevazione, effettuata mediante tecnici incaricati direttamente dall'INEA, si è proceduto al controllo dei dati delle aziende rilevate da trasmettere alla CE per rispondere alle finalità RICA e alla registrazione degli esiti delle aziende da inviare all'ISTAT.

La Sede ha collaborato al volume LXIV dell'Annuario dell'Agricoltura Italiana, con riferimento alla redazione di due capitoli e allo svolgimento di specifiche indagini a carattere regionale.

Attività regionali

- Progetto di ricerca finanziato dall'ARSLA per avviare un percorso di valutazione ex-post delle attività di ricerca promosse dall'Agenzia. Obiettivo di tale collaborazione è quello di individuare l'impatto innovativo dell'attività di ricerca sui territori e le imprese agricole della Toscana, con particolare attenzione al settore vitivinicolo e all'acquacoltura. Obiettivi operativi del progetto sono: la predisposizione di una metodologia e alcuni strumenti di indagine e di analisi utili per la verifica della diffusione delle innovazioni; l'analisi delle relazioni tra i fabbisogni di innovazione e le finalità delle ricerche finanziate in riferimento ai cambiamenti intervenuti, anche mediante lo studio delle indicazioni emerse dai Tavoli di filiera; la verifica del livello di conoscenza di alcune innovazioni scaturite da progetti finanziati dall'ARSLA presso tecnici e presso le aziende agricole regionali; l'individuazione degli elementi in grado di misurare la penetrabilità dell'innovazione nell'impresa ed il suo impatto sul processo produttivo.
- Incarico IRPET per la realizzazione di attività comuni di ricerca e analisi dell'economia e delle politiche rurali in ambito regionale con particolare riferimento agli scenari della PAC. La finalità è quella di delineare i principali cambiamenti - relativi soprattutto alla distribuzione del sostegno e alla sua incidenza sulla redditività netta aziendale - che interverranno nell'articolazione del sostegno a seguito dell'applicazione delle diverse ipotesi di revisione degli aiuti diretti relativi al 1° Pilastro. A tal fine sono state effettuate alcune simulazioni utilizzando i dati RICA e prevedendo alcune ipotesi di regionalizzazione degli aiuti attualmente percepiti.
- Partecipazione alla redazione del 13° Rapporto IRPET-Regione Toscana su *Economia e Politiche rurali in Toscana*, con riferimento all'analisi delle diverse politiche che hanno interessato il territorio regionale.
- Collaborazione con il Settore Programmazione Comunitaria dello sviluppo rurale della Regione Toscana per la definizione di un campione satellite di aziende da rilevare, finalizzato al monitoraggio delle politiche di sviluppo rurale e in particolare al calcolo dell'indicatore di risultato R2, aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie.
- Progetto "Analisi di scenario del comparto del tabacco in Toscana", finalizzato a rilevare i principali cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi anni nella struttura produttiva regionale ed effettuare un'analisi di scenario del comparto in Toscana. Oggetto di analisi sono: la normativa comunitaria (in relazione soprattutto agli interventi finanziabili con il PSR), le caratteristiche della struttura produttiva regionale, le relazioni di filiera, le problematiche e l'analisi dei fabbisogni.
- Partecipazione al monitoraggio socioeconomico nell'ambito dell'Organismo di gestione per la pesca del rossetto nell'Alto Tirreno, di cui al relativo Piano approvato dalla Commissione europea con il Regolamento di esecuzione n. 988/2011. Il Piano di gestione del rossetto prevede il monitoraggio degli obiettivi biologici (catture, sforzo di pesca e altri parametri biologici per definire lo stato dello stock e le caratteristiche della pesca) e degli obiettivi socioeconomici con la finalità di valutare la sostenibilità economica dell'attività di pesca, il mantenimento dei posti di lavoro e livelli di salario adeguati.

Attività nazionali

- Il Consorzio UNIMAR ha stipulato con l'INEA una Convenzione per la valutazione della situazione economica del settore acquacoltura secondo quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta Dati 2010 e 2011. Il Consorzio UNIMAR associa i centri di ricerca del settore della pesca e acquacoltura afferenti Federcoopesca, Lega Pesca, A.G.C.I. Agrital, costituendo il centro unitario della ricerca cooperativa. L'INEA collabora con l'UNIMAR per la valutazione della situazione economica del settore acquacoltura, nell'ambito di quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta Dati 2010 e 2011. In particolare, le attività affidate ad INEA prevedono la predisposizione e la verifica delle impostazioni statistiche del rilevamento, il controllo e la revisione del database e l'interpretazione dei dati. La Convenzione si inserisce nell'ambito del progetto "Sezione per la raccolta dati economici per il settore dell'acquacoltura" di cui al Regolamento 199/2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica comune della pesca.
- Partecipazione ad uno studio per la razionalizzazione della pesca sportiva in mare da realizzarsi sotto il controllo diretto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Lo studio prevede tre fasi: una fase di inventario, finalizzata a conoscere le dimensioni ed i criteri relativi ai vari aspetti della pesca sportiva ed amatoriale nei mari italiani, una fase di analisi e proposte, partecipata con il mondo dei vari portatori di interessi, ed una fase di predisposizione di strumenti conoscitivi per la concertazione con le parti pubbliche e private.
- Coordinamento del Sistema informativo bio regionale, nell'ambito della linea progettuale "Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC", con specifico riferimento all'agricoltura biologica. Nell'ambito della stessa linea progettuale, la sede partecipa al sotto-gruppo di lavoro "Casi studio".
- Gruppo di lavoro "Governance delle politiche rurali", in relazione alla governance locale in sistemi a forte connotazione rurale (il Chianti e la Garfagnana).
- Indagine INEA-OCSE sulle politiche per le aree rurali, con riferimento al ruolo delle Province (in Toscana in particolare la Provincia di Grosseto).
- Gruppo di lavoro nell'ambito della Convenzione tra l'INEA e la Fondazione Symbola, Progetto "Piano di attuazione olivicolo-oleario".
- Gruppo di lavoro "Impatti regionali della Riforma PAC".
- GAIA e procedure web, EDA e Output istituzionali, Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure.
- Mercato fondiario e affitti.
- Indagine impiego immigrati.
- Spesa pubblica in agricoltura.
- Gruppo di lavoro "Analisi delle Politiche per la montagna e territorializzazione della spesa", con particolare riferimento all'analisi delle politiche nazionali e regionali per i territori montani.

Attività della Postazione rete rurale nazionale

Nel 2011 sono state svolte prevalentemente attività di supporto tecnico-scientifico all'attuazione del PSR della Regione Toscana, ed in particolare alle attività di monitoraggio e valutazione. La postazione svolge un ruolo di supporto metodologico costante all'Autorità di Gestione, collaborando a tutte le attività previste da tale funzione e partecipando agli incontri con il valutatore indipendente ed al Comitato di Sorveglianza. In tale ambito la postazione contribuisce anche alla redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) del PSR, mediante la raccolta e l'elaborazione dei dati da inserire nel Rapporto e la redazione del capitolo 1.1.

A livello regionale, nel 2011, la postazione è stata coinvolta nelle seguenti attività inerenti l'attuazione del PSR e lo sviluppo rurale:

- supporto per l'organizzazione del seminario RRN - Regione toscana "I progetti integrati di filiera nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013", che si è tenuto a Firenze l'11 aprile 2011;
- confronto con l'AdG in merito alla possibile costituzione di una "Banca della Terra", finalizzata a favorire l'accesso dei giovani nel mondo agricolo. A tal fine sono stati attivati contatti con la Task Force "Progettazione integrata" della RRN, ed è stato prodotto un primo report sulle esperienze in atto in altri paesi;
- supporto, in termini di facilitazione di relazioni fra Regione e RRN, per l'organizzazione dell'evento "Expo-Rurale 2011" che si è tenuto a Firenze dal 15 al 18 settembre. Nell'ambito della manifestazione la postazione ha organizzato e gestito il workshop "Agricoltori, consumatori, pubbliche amministrazioni ed altri attori locali: nuove reti a supporto dell'agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale", che ha avuto luogo il 18 settembre presso lo stand della rete Rurale Nazionale.

Una parte consistente delle attività del 2011 è stata incentrata sull'analisi dei possibili effetti della nuova PAC sul territorio toscano, come richiesto dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Toscana. Cronologicamente sono stati analizzati i documenti provvisori della Commissione ed elaborati i primi dati, sulla base dei quali la postazione, in accordo con l'Assessorato, ha promosso un incontro seminariale finalizzato a discutere le principali novità della PAC e ad approfondire le diverse ipotesi di revisione del sostegno diretto. A tal fine sono stati prodotti un report sintetico del lavoro svolto e delle slides che sono state esposte nell'incontro che si è tenuto in Regione il 24 febbraio 2011. Un successivo incontro è stato organizzato con Confagricoltura Toscana il 24 maggio 2011. Con l'uscita dei documenti definitivi, nel mese di ottobre, sono state effettuate ulteriori analisi di supporto per l'elaborazione di nuove simulazioni preliminari all'avvio di un confronto con l'assessorato all'agricoltura della Regione Toscana.

La postazione ha inoltre collaborato alla redazione del 13° Rapporto IRPET-Regione Toscana su *Economia e Politiche Rurali in Toscana*.

A livello nazionale la postazione partecipa:

- alla linea progettuale R-GR3c, sotto-gruppo di lavoro "Casi studio". In tale ambito si è lavorato principalmente a definire il quadro teorico di riferimento ed alla messa a punto di una metodologia di analisi per comprendere se e come le pratiche biologiche influiscono sullo sviluppo locale;
- linea progettuale R-GR7, sottogruppo "Evoluzione del sistema dei servizi". In tale ambito la postazione si è occupata prevalentemente del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "Valutazione ex-post delle attività di ricerca promosse dall'ARSIA nel settore vitivinicolo". A tale riguardo, nel corso del 2011 è proseguita l'attività di raccolta dei dati, attraverso la realizzazione di focus group, interviste, ecc. È stata inoltre messa a punto una metodologia per la "misurazione" degli impatti dell'attività di ricerca.

UMBRIA

La sede INEA Umbria, nell'anno 2011, ha svolto attività nell'ambito di progetti regionali ed istituzionali, nonché ha partecipato a bandi di finanziamento pubblico su tematiche di interesse dell'istituto.

In particolare, il progetto attivato con finanziamento regionale è quello relativo all'**assistenza tecnica al PSR 2007-2013 dell'Umbria**, finanziato con un protocollo d'intesa tra l'INEA e la Regione Umbria alla fine del 2008 e con validità fino al 2015, aggiornato con un atto aggiuntivo di ottobre 2011, in cui è stato previsto lo svolgimento di due attività:

- a) Supporto alla nuova programmazione di sviluppo rurale;
- b) Studi ad analisi sul sistema agroalimentare regionale con particolare riferimento alle filiere (vitivinicola e zootecnica) in relazione agli strumenti vigenti delle

OCM e al più recente dibattito sull'adeguamento delle misure di mercato della PAC.

L'attività di assistenza tecnica al PSR 2007-2013 dell'Umbria svolta nel 2011 ha riguardato:

- a il supporto al sistema di monitoraggio mediante la revisione degli indicatori e la verifica del quadro normativo, l'analisi procedurale e l'organizzazione del sistema dei controlli, l'aggiornamento dei testi di misura del PSR e la preparazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- b il supporto alla redazione della relazione annuale sullo stato di avanzamento del PSR mediante la predisposizione della documentazione necessaria e delle analisi tematiche;
- c il supporto per la predisposizione delle revisioni del PSR e dei criteri di selezione delle operazioni.

E' stata effettuata, inoltre, una ricognizione delle procedure attivate per i bandi di misura e per la gestione documentale delle iniziative finanziate con il PSR realizzando un modello di monitoraggio procedurale sottoposto ad approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSR.

Nell'ambito delle attività di assistenza tecnica è stata realizzata una giornata seminariale il 15 novembre sul tema "La PAC e lo sviluppo rurale post 2013: un primo confronto interregionale sugli scenari per l'agricoltura" a cui hanno partecipato esponenti del MIPAAF, dell'Università e delle Organizzazioni professionali.

La sede INEA per l'Umbria ha partecipato ad un bando MIPAF, relativo all'agricoltura biologica di cui al DM 353 del 16/07/2003, per il progetto BIONUTS insieme al CRA, Istituto di Frutticoltura, i cui contenuti riguardano la filiera della noce e del nocciolo biologico in Italia. Il progetto ha avuto inizio nel 2010 e ha previsto lo studio della redditività delle aziende agricole dediti alla coltivazione di noci e nocciole biologiche. Lo studio coinvolge 4 unità operative, ognuna delle quali ha competenze specifiche in merito alle linee di ricerca che saranno attuate nel programma presentato. In particolare le competenze in materia entomologica sono garantite dal DSAVA, sezione di entomologia, dell'Università del Molise; la linea di ricerca riguardante lo studio delle sostanze allelopatiche prodotte dal noce, sarà seguita dal Dipartimento di Scienze della Vita della –Facoltà di Scienze MFN della Seconda Università degli Studi di Napoli; le competenze agronomiche per la linea di ricerca sull'inerbimento sono dell'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta e la valutazione economica è svolta dall'INEA-Sede Regionale per l'Umbria. Il progetto è di durata triennale e scade nel 2013.

La sede regionale dell'Umbria, poi, è stata incaricata dall'Organizzazione Professionale INTERBRIGHT di effettuare uno studio avente ad oggetto approfondimenti tematici, nell'ambito della PAC post 2013, rilevanti per il comparto tabacchicolo. L'attività terminerà a marzo 2012.

Altre attività effettuate dalla sede regionale per l'Umbria riguardano l'attuazione di progetti istituzionali come la RICA-REA, il Mercato Fondiario e la ricerca sull'impiego di immigrati comunitari ed extracomunitari in agricoltura, nonché la riclassificazione dei bilanci regionali nell'ambito della Spesa pubblica in agricoltura.

Per l'attività della RICA, in particolare, è stata conclusa la correzione della scheda Ce relativa all'anno contabile 2009 e sono stati corretti ed inviati all'ISTAT i questionari dell'indagine REA 2009. Si è effettuato il controllo e la certificazione

del bilancio dell'eventuale campione satellite aggiuntivo a quello RICA, in riferimento agli adempimenti previsti dal Reg. CEE 950/97 e Reg. CEE 797/85, per l'accesso ai contributi previsti. Successivamente è stata formalizzato il Protocollo d'Intesa con la Regione Umbria per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA anno contabile 2010. A seguire sono stati effettuati corsi di formazione ai nuovi tecnici rilevatori, per l'utilizzo del software di rilevazione contabile GAIA e a finire l'assegnazione del campione di aziende oggetto della rilevazione sia con metodologia RICA che con metodologia REA. Tutti i tecnici sono comunque stati continuamente assistiti durante il lavoro di raccolta ed inserimento dei dati e le successive fasi di controllo e correzione.

Con riferimento all'anno contabile 2010, sono stati eseguiti i controlli di qualità e di continuità in GAIA, si è proceduto alla creazione della scheda aziendale comunitaria e al suo caricamento sul portale web RICA1. Recepite le segnalazioni dal sistema comunitario si è intervenuto direttamente nella correzione dei dati tecnici e contabili contenuti negli archivi contabili GAIA, in modo che l'intero sistema di controllo dei dati (di qualità, di continuità e di SK CE) garantisca la corrispondenza tra gli archivi trasmessi alla RICA comunitaria e archivi che vanno ad implementare le basi dati nazionali.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono stati inseriti i riferimenti per anno di convenzione:

ANNO	CONVENZIONE	IMPORTO RICA	IMPORTI REA
2010	Delibera del Presidente n.53 del 22/11/2011	€ 153.600,00 512 aziende	€ 10.476,00 + € 3.672,00 291+102 aziende

L'attività Rica nel corso del 2011 è stata anche caratterizzata da continui rapporti di collaborazione con il Team di Sviluppo (TdS) che opera presso la sede regionale per l'Abruzzo il quale si occupa della progettazione ed implementazione metodologica ed informatica di tutte le procedure software non solo del progetto GAIA.

Infine, in qualità di coordinatore, sono state condotte le attività del gruppo di lavoro *"Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure"* predisponendo la modulistica presente in GAIA, Class CE, BDR e BDV. Verificando le procedure operative predisposte dai gruppi operativi GAIA, EDA e GAIA Test, e predisponendo la revisione e la cura delle tabelle di supporto presenti nel programma GAIA.

Per il **Mercato Fondiario e l'impiego di immigrati in agricoltura** sono state svolte rilevazioni ed interviste a testimoni privilegiati locali e sono state redatte due analisi riassuntive che sono confluite nei relativi rapporti nazionali.

Per l'attività relativa alla **Spesa pubblica in agricoltura**, sono stati recuperati i documenti contabili necessari, sono state avviate procedure di verifica degli archivi ed è stata condotta un'indagine mirata sull'assetto contabile regionale mediante questionario.

Dal primo febbraio 2009, la sede regionale per l'Umbria si è vista attivare la postazione regionale per l'Umbria che, nel corso del 2011, si è occupata in particolare di:

- a) Supporto tecnico ad hoc a richiesta della Regione su problematiche di interesse nazionale, integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC, coerenza e complementarietà con le politiche di coesione, ecc.: attività di analisi, studio e

indirizzo relativamente ai seguenti ambiti:

- b Supporto alla Regione nella definizione e quantificazione degli indicatori del PSR: acquisizione e verifica informazioni, ricostruzione stato dell'arte per RAE (2010)
- c Contributo a revisione indicatori di baseline, prodotto, impatto
- d Aggiornamento indicatori di baseline di contesto e correlati agli obiettivi (su indicazione note RRN), anche per monitoraggio strategico
- e Supporto alla Regione in fase di elaborazione della RAE:
 - 1. Per RAE 2010, in linea con i documenti di supporto della RRN, contributo al par. 4.4 "Descrizione delle attività di rete", e al par. 1.2.4 "Principali variazioni del quadro normativo specifico di riferimento per l'applicazione del programma".
 - 2. Partecipazione (2010 e 2011) al Gruppo di Lavoro della RRN per la redazione delle "Note sulla struttura e gli elementi delle RAE ai sensi dell'art. 82 del regolamento (CE) n. 1698/2005" nell'ambito del progetto "Implementazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione", finalizzata all'impostazione di uno schema di riferimento per la redazione delle RAE. Nel corso del 2011, aggiornamento del documento di supporto per la redazione delle RAE. Cura della sintesi delle osservazioni della Commissione alle RAE 2009 relativamente ai capitoli 5 e 6, descrizione del processo di modifica del PSN.

Partecipazione al gruppo di lavoro "Analisi dei profili dei valutatori dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013". Rilevazione delle informazioni presso i valutatori per l'analisi e per la redazione del Rapporto su "Valutatori e valutazione dei PSR: competenze e organizzazione". Redazione del capitolo 2 (modelli organizzativi adottati dai valutatori, organizzazione dei gruppi di lavoro, competenze, valutatori in partenariato) del Report "I valutatori dei PSR 2007-2013: Analisi dei modelli organizzativi e delle competenze".

Quadro del personale presente in sede

1 . A tempo indeterminato	Qualifica
Raffaella Pergamo	Ricercatore
2. A tempo determinato	
Luca Turchetti	Tecnologo - RICA
3. Collaborazioni	
Michela Ascani	Co.co.co. - Postazione regionale Rete Rurale
Erica Bernasconi	Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
David Fongoli	Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Maicol Fumanti	Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013

Cristina Frati	Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Daniela Venturini	Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Simone Slaviero	Co.co.co – Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Barbara Marcantoni	Co.co.co - Progetto BIONUTS

VALLE D'AOSTA

Personale: Il personale attivo presso la Sede regionale per la Valle d'Aosta nel 2011 consta di 2 unità, più sotto richiamate.

Occorre tuttavia precisare che anche il personale di ricerca afferente alla Sede regionale INEA per il Piemonte partecipa alle attività di ricerca e di assistenza tecnica che fanno capo alla Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta; in particolare, la responsabilità della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale è affidata a R. Cagliero.

Inoltre, la rilevazione dei dati contabili presso le aziende RICA, presso le aziende REA e del cd. "campione satellite" in Valle d'Aosta è affidata a 6 incaricati (liberi professionisti e tecnici delle OO.PP.AA. regionali).

Di seguito i nominativi e la qualifica (o il tipo di contratto) del personale:

PERSONALE al 31/12/2011

Personale a tempo indeterminato	Qualifica
1) CRISTINA PILAN	CTER LIV. IV
Personale a tempo determinato	
2) STEFANIA FACCIUOLI CELEA (dal 1/9/08)	CTER LIV. VI

Altro personale

PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI nel 2011**I attività istituzionali**

I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA-REA Valle d'Aosta: C. Pilan; collabora: S. Faccioli Celea)

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (P.A. C. Pilan) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE). Tutte le attività di cui sopra sono svolte con il supporto di S. Faccioli Celea cui è affidato, inoltre, il coordinamento della rilevazione del "campione satellite" (cfr. punto III.1)

I.2) Rete Rurale Nazionale - Postazione regionale della Valle d'Aosta (Prog. INEA cod. RGR1)

Come già ricordato, la responsabilità della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale compete a R. Cagliero; alle attività della Postazione regionale della Valle d'Aosta partecipa il Dr. A. Gamba (collaboratore INEA presso la Sede regionale per il Piemonte). Nell'ambito di tale attività si è contribuito alla gestione del PSR 2007-13 della Valle d'Aosta.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte nel 2011:

Attività		Prodotti		Altri soggetti coinvolti	
				Livello regionale/lokale	Livello centrale
Analisi possibili implementazioni della revisione del I pilastro (Assistenza scrittura schede di notifica)	Azione 1.1.1	Analisi di supporto	Adg	MIPAAF e RRN	
Attività di indirizzo su tematiche della programmazione, anche in sede di Partecipazione ai CdS e ai tavoli tecnici	Azione 1.1.1	Trasferimento informazioni Elaborazioni di informazioni	AdG stakeholders		RRN
Orientamento per l'applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.	Azione 1.1.1	Trasferimento informazioni	AdG		RRN
Supporto metodologico alla Regione nella definizione e quantificazione degli indicatori del PSR;	Azione 1.1.2	Supporto alla revisione degli indicatori del PSR;	AdG		RRN, Servizi Ue
Supporto metodologico alle Regioni in fase di elaborazione della Relazione annuale di esecuzione (RAE);		Supporto alla redazione della RAE			
Partecipazione alle attività della TF monitoraggio e valutazione (si veda relazione per la Sede del Piemonte)		Redazione e coordinamento di documenti tecnici (disponibili sul sito della Rete) per M&V.			
		Documenti tecnici			
		Partecipazione			
		Meeting esperti europei di valutazione dello sviluppo rurale			
Monitoraggio della procedura di selezione dei nuovi GAL, Analisi Procedure amministrative e gestionali per l'avvio dei Gal.	Azione 2.1.1	Schedature GAL e PSL	AdG e GAL		RRN
Attività di animazione e di informazione propedeutica all'avvio dei Gal					
Invio segnalazioni ed aggiornamenti sul sito "Rete Rurale"		Aggiornamento continuo	AdG		RRN

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12)**I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Valle d'Aosta (S. Trione)**

Contributo all'indagine annuale coordinata da A. Povellato finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sul mercato fondiario e affitti in Valle d'Aosta e all'implementazione del data base "Banca dati INEA sui valori fondiari nelle regioni italiane". I risultati di detta indagine compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIV 20109 (ESI Napoli, Dicembre 2011).

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura valdostana (S. Trione)

Contributo all'indagine annuale coordinata da P. Pallara e M. Cicerchia finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sull'impiego di manodopera immigrata in Valle d'Aosta. I risultati di detta indagine compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIV 20109 (ESI Napoli, Dicembre 2011).

II progetti nazionali**II.1) Controlli di qualità (controlli aziendali, controlli interaziendali e controlli di continuità) (C. Pilan, S. Faccioli)**

Collaborazione alla realizzazione delle attività (coordinate da M. Santangelo) finalizzate alla predisposizione dei test di controllo aziendali e interaziendali della procedura GAIA.

II.2) Spesa Regionale Agricoltura – Valle d'Aosta (S. Trione)

L'indagine finalizzata a riclassificare - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Valle d'Aosta viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)

II.3) Irrigazione nell'Italia centro-settentrionale – caso studio Valle d'Aosta (P. Borsotto)

Il personale di ricerca della Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta ha contribuito alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto SIGRIAN (Resp.le R. Zucaro).

La raccolta, archiviazione attraverso le procedure informatiche messe a punto dall'INEA e successiva elaborazione dei dati relativi alla gestione delle risorse irrigue consortili in Valle D'Aosta è stata realizzata nel 2011 dal Dr. Agr. A. Barret, cui l'INEA ha affidato uno specifico incarico di acquisizione diritti d'opera.

II.4) Aziende agricole ad alto valore naturale (S. Trione)

Coordinamento della rilevazione delle informazioni nelle aziende agricole (caso studio) localizzate in Valle d'Aosta.

III progetti regionali**III.1) Convenzione di studio stipulata in data 6/09/2011 tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'INEA (Prog. INEA cod. NI "Studi propedeutici alla programmazione dello sviluppo rurale 2014-20 e rilevazione campione satellite in Valle d'Aosta"; Resp.le : S. Trione; partecipano: I. Borri, P. Borsotto, R. Cagliero, C. Pilan, S. Faccioli).**

Nell'ultimo trimestre 2011 sono state realizzate le seguenti attività:

- a partire dalle informazioni contenute nella Banca Dati RICA 2007-2009, elaborazioni finalizzate a simulare gli effetti del "pagamento di base" e del "greening";
- verifica della possibilità di analizzare i beni pubblici scaturenti dalla gestione collettiva e dall'utilizzazione dei pascoli alpini valdostani;
- fornito supporto nelle fasi di definizione e organizzazione dei tavoli di lavoro per la rilevazione dell'indicatore della qualità della vita proposto dal Valutatore indipendente;
- identificazione delle 100 aziende agricole costituenti il "campione satellite 2010" della Valle d'Aosta e predisposizione dei relativi archivi informatici al fine di poterne rilevare le informazioni contabili mediante la procedura informatica GAIA.

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali) è committente del progetto di cui al punto III.1. Nel 2011 è stato messo a disposizione dell'Amministrazione regionale l'archivio "RICA per valutazione" prodotto a partire dai dati contabili 2009 e il database Access* contenente le informazioni contabili ed extracontabili delle 100 aziende agricole afferenti al "campione satellite" 2009. Oltre che sul sito web della Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta, le informazioni elaborate attraverso tali data base sono state rese disponibili sul website della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

VENETO**I. attività istituzionali**

- 1.1. *Indagine Rete RICA-REA* – A partire dall'anno contabile 2008 l'attività di rilevazione è svolta direttamente dalla sede INEA. Antonella Bodini e Barbara Bimbatì hanno curato gli aspetti organizzativi relativi alle rilevazioni. Oltre alle attività di controllo degli archivi, finalizzate alla consegna dei risultati contabili alla Commissione Europea e all'implementazione delle banche dati RICA, l'attività si è concentrata sul supporto ai rilevatori mediante incontri di formazione, predisposizione di indicazioni operative specifiche per la rilevazione e la registrazione dei dati contabili ed extracontabili con la nuova metodologia adottata dal 2008. Antonella Bodini ha partecipato al workshop Pacioli della rete FADN europea presentando uno studio sulla sostenibilità aziendale con dati RICA e da dicembre è in servizio alla DG-Agri della Commissione Europea presso l'unità L.3 Microeconomic analysis of EU agricultural holdings che coordina l'indagine RICA a livello europeo. Barbara Bimbatì è impegnata nell'elaborazione dei dati contabili del campione RICA Veneto finalizzata all'aggiornamento di serie storiche 1990-2010.
- 1.2. *Indagini nazionali* – La sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, quali l'indagine sul *Mercato fondiario* e sugli *Immigrati in agricoltura*, e nel progetto *Spesa pubblica in agricoltura*. Per la realizzazione delle indagini ci si avvale di professionisti, cui è demandato il compito di raccogliere le informazioni sul territorio. Nel corso del 2011 è stato implementato un modello econometrico per indagare sulla natura dell'evoluzione dei valori fondiari a livello nazionale e sulle principali determinanti utilizzando la banca dati INEA sui valori fondiari, contribuendo alla stesura del lavoro *"The evolution of land values in Italy. Does the influence of agricultural prices really matter?"* svolto da Giulio Mela, Andrea Povellato e Davide Longhitano.
- 1.3. *Annuario dell'agricoltura* - Partecipazione alla stesura di alcuni capitoli da parte di Antonella Bodini (Cap. 4 - Analisi RICA e Cap. 22 - Agriturismo), Daria Maso (Cap. 23 - Certificazione), Davide Longhitano (Cap. 8 - Mercato degli affitti) e Andrea Povellato (Cap. 8 - Caratteristiche generali e Politiche fondiarie; Cap. 22 - Energia e biomasse). Andrea Povellato è membro del Comitato di redazione e coordinatore della Parte IV dedicata alla multifunzionalità e all'ambiente.
- 1.4. *Rete Rurale Nazionale* - Dal giugno 2009 è attiva la postazione regionale della Rete Rurale Nazionale affidata a Daria Maso. Tale postazione opera fornendo assistenza alla Regione Veneto (in particolare la Direzione Agroambiente e servizi per l'agricoltura e la Direzione Piani e programmi settore primario) sui temi di maggior attualità nell'ambito del PSR, in particolare sui premi agroambientali. La postazione funge anche da tramite tra le Task Force della Rete Rurale Nazionale e la Regione Veneto. In collaborazione con la postazione del Friuli Venezia Giulia e con la sede del Trentino Alto Adige è stata realizzata una simulazione per la creazione di un campione

controfattuale a partire dai dati RICA, da utilizzare nell'analisi d'impatto di alcune misure del PSR.

II. progetti nazionali / internazionali

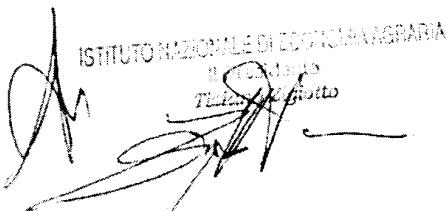
II.1. *Lo sviluppo di indicatori agroambientali di gestione aziendale attraverso la RICA* - Il progetto, sviluppato nel quadro delle attività RICA, si propone di migliorare la conoscenza sulla diffusione delle pratiche agricole che hanno rilevanza significativa in termini ambientali e degli elementi naturali e seminaturali non coltivati presenti nelle aziende agricole e di fornire un supporto informativo per la definizione dei livelli di riferimento e degli interventi agricoli conservativi o di miglioramento nell'uso delle risorse naturali e nella gestione del paesaggio. Nel corso del 2011 sono stati presentati i seguenti lavori: a) *Policy Measures for Rural Landscape: mandatory versus floor-and-trade mechanisms*; b) *Cost effectiveness of CAP greening measures. An ex-ante evaluation in Italy*; c) *Use of FADN for monitoring farm sustainability: strengths and weaknesses of current database*. Responsabile del progetto: Andrea Povellato. Partecipa: Davide Longhitano e Antonella Bodini.

II.2. *Rete rurale nazionale* - Supporto tecnico e metodologico sulle tematiche agroambientali. In particolare riclassificazione delle misure adottate nei PSR delle regioni italiane e stima dei premi agroambientali per la coltura del tabacco. Certificazione degli allegati contenenti i calcoli dei premi agroambientali per alcune regioni (Campania, Sardegna, Veneto e Calabria). Predisposizione degli aggiornamenti dei premi agroambientali per la regione Sicilia. Hanno partecipato: Daria Maso e Andrea Povellato.

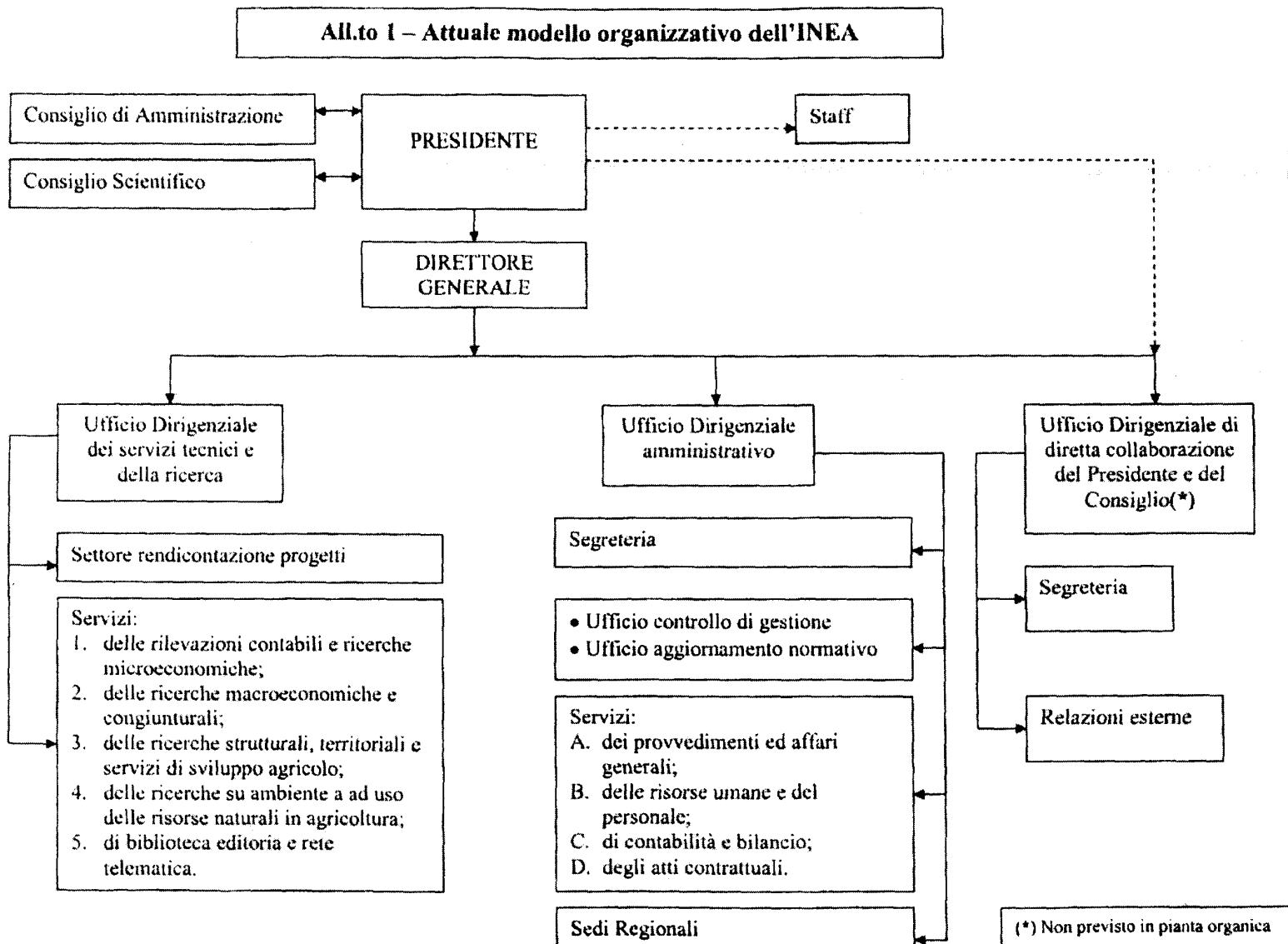
II.3. *What tools for the European agricultural policy to encourage the provision of public goods*. Progetto finanziato dal Parlamento Europeo e coordinato dall'IEEP nella prima metà del 2011. È stato pubblicato il rapporto finale del progetto. Hanno partecipato: Andrea Povellato e Daria Maso.

III. progetti regionali

III.1. *Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale del Veneto*. Il progetto prevede che l'INEA avvii un'attività di informazione e supporto finalizzata: a) alla partecipazione in qualità di Esperto tematico - Rapporteur di un ricercatore senior dell'INEA, al seminario dedicato a "Sistemi agricoli e forestali, ambiente e produzione di beni pubblici"; b) al coordinamento delle attività dei cinque esperti tematici - Rapporteur per assicurare il coordinamento tecnico e scientifico generale tra tutti i rapporteur incaricati nell'ambito della Conferenza; c) alla predisposizione di n. 30 schede informative analitiche che descrivono sinteticamente aspetti generali o particolari del settore agricolo e forestale, con riferimento alle sue caratteristiche economiche, sociali e ambientali, concentrando sulla descrizione della situazione del Veneto, in relazione alle priorità previste dalla Conferenza. Coordinatore: Andrea Povellato. Partecipano alle attività: Antonella Bodini, Barbara Bimbati, Davide Longhitano e Daria Maso. All'interno delle attività di studio e ricerca, sono stati approfonditi alcuni aspetti inerenti la produzione di servizi ecosistemici facendo riferimento in particolare al paesaggio agrario veneto e alle principali trasformazioni che sono avvenute in relazione all'evoluzione del settore agricolo. Su tale base è stato presentato il lavoro "La liquefazione dei paesaggi agrari. Note per interpretare il cambiamento paesaggi agrari. Note per interpretare il cambiamento" di Davide Longhitano.



ISTITUTO NAZIONALE DI ECOLOGIA AGRARIA
D. Longhitano
T. 049 02 50 000



ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

151. *Leucanthemum vulgare* L.

PAGINA BIANCA